

TEORIE DEI DIRITTI UMANI

Docente/i: PAZE' VALENTINA
Settore: SPS/01
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2011-2012

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare criticamente il dibattito teorico sui diritti umani.

Risultati dell'apprendimento

Programma

Che cosa bisogna intendere per 'diritto soggettivo'? E per diritto 'umano' o 'fondamentale'? Quali diritti dovrebbero essere considerati fondamentali dagli ordinamenti giuridici positivi? Il corso prenderà in considerazione le risposte che vari indirizzi teorici hanno fornito a simili interrogativi, a partire dalla discussione della grande alternativa tra giusnaturalismo e giuspositivismo. Dopo avere esaminato le differenze tra le varie categorie di diritti, verrà approfondito il tema dei diritti di libertà, con particolare riferimento alla distinzione tra libertà di fatto e libertà di diritto, tra immunità e facoltà, tra libertà e poteri (nella sfera politica ed economica). Sarà possibile, d'accordo con gli studenti, impostare alcune lezioni in forma seminariale, affrontando il tema delle nuove minacce alla libertà personale legate ai progressi della scienza e della tecnologia, anche in riferimento ai recenti dibattiti sulla protezione dei dati sensibili, sull'accesso a Internet e sul testamento biologico.

Testi Consigliati

1) L. Ferrajoli, "Diritti fondamentali", Laterza, Roma-Bari 2001, a cura di E. Vitale, pp. 5-76, 108-200, 235-260, 279-370 (corrispondenti ai tre saggi di Ferrajoli, agli interventi di Guastini, Zolo, Pintore, Bovero, e al primo intervento di Vitale). 2) B. Constant, "La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni", traduzione e cura di G. Paoletti, con un Profilo del liberalismo di P.P. Portinaro, Einaudi, Torino 2001. I frequentanti potranno sostituire i saggi di Guastini, Zolo, Pintore, Bovero e Vitale, compresi nel volume di Ferrajoli, con gli appunti presi a lezione.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali e seminari.

Modalità di Esame

Orale

Note

Il corso non è attivato nell'a.a. 2010-2011 a causa dell'adesione della docente alla protesta contro il ddl Gelmini (per le motivazioni, cfr. la Lettera agli studenti pubblicata sul manifesto degli sstudi). Per gli studenti che hanno inserito il corso nel carico didattico degli anni precedenti e devono ancora sostenere l'esame, rimane valido il programma disponibile nello storico.